



CambiaMente, lo stage che unisce generazione Z e piccole imprese

Da un lato dodici ragazzi talentuosi che hanno tra i 22 e i 25 anni, dall'altro undici imprenditori
 Obiettivo: creare un ponte tra giovani e Pmi e creare un manifesto con promesse e richieste

di **Francesco Antonioli**

Il progetto viene lanciato ufficialmente questa mattina al Talent Garden Fondazione Agnelli. Si chiama «CambiaMente» e punta a mettere in contatto la generazione Z che si sta affacciando al mondo del lavoro, osservando con uno sguardo diverso il mondo delle Pmi. Che spesso - in quanto a innovazione e hi-tech - hanno poco da invidiare rispetto a startup e multinazionali. E, peraltro, costituiscono ancora l'ossatura dell'economia, specie in Piemonte.

L'iniziativa è della società torinese Tacoma Consulting, che ha scelto in maniera chirurgica 11 aziende con cui condividere il progetto e una dozzina di ragazzi, in età compresa tra i 22 e i 25 anni, selezionati in base a un bando online. Alla fine, i due più meritevoli potranno svolgere uno stage in una impresa che sceglieranno in autonomia, con i costi a carico di CambiaMente e della Fondazione Cecilia Gilardi (impegnata dal 2010 a sostenere i talenti più meritevoli nel passaggio dalla scuola alla professione).

Il percorso formativo, coordinato dal direttore didattico Cristiano Ghibauda, prevede sette step per «accompagnare la transizione

dal mondo dello studio a quello del lavoro». Ma con modalità diverse da quelle consuete. Si parte da un "bootcamp", una sorta di prova iniziatica con due giorni in mezzo alla natura. E poi: sessioni di studio, lavoro individuale, workshop, presentazione dei progetti e colloqui finali. Questi ultimi saranno "one-to-one" e potranno comunque portare all'inserimento, con modalità concordate, nelle imprese. Si ragionerà intorno a un vocabolario di sei parole-chiave: innovazione, ibridazione, talento, concretezza, coraggio e contratto.

Sono 11 gli imprenditori piemontesi che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa con le loro società: Crosa, Trucco Tessile, Cassa di risparmio di Savigliano, Ascensori Rossini, Joinfruit, Spintech Group, Saet Emmedi, Bertola1946, YEG!, Distribus e TrafficLab. Tra i partner operativi figurano Fornite del borgo-Scuola Holden, Eijs, Agenform e Bonum. Si parte oggi, si finisce con maggio. «CambiaMente» è frutto di diversi mesi di lavoro e di incontri con le imprese che sono state attivamente coinvolte: i settori spaziano dal food alla produzione di componenti in-

dustriali, dal tessile alla consulenza strategica ai trattamenti galvanici. Davvero un ampio spettro di scelta.

Stefano Davanzo è fondatore, insieme a Riccardo Malsente, e presidente di Tacoma Consulting, che ha sede proprio al Talent Garden Fondazione Agnelli: «Una grande emozione - confida Davanzo, 39 anni - per una sfida importante. Intanto, perché con CambiaMente i ragazzi contribuiranno a far creare alle Pmi un "manifesto" nel quale le aziende formuleranno promesse e richieste alla Generazione Z, cioè ai nati convenzionalmente dopo il 1997. Desideriamo che sia questo il nostro "impatto" sul territorio, dove i giovani possano scoprire saperi, creatività e innovazione delle migliori Pmi. Interpretiamo così anche il concetto di "bene comune". Abbiamo raccolto e rielaborato un progetto di Martino Grindatto, manager impegnato a vario titolo in attività filantropiche e che ora è anche nella nostra compagine societaria. Siamo una società benefit e pensiamo che sia strategico avviare iniziative che aiutino a fare sistema guardando lontano».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Data: 07.03.2022

Pag.: 9

Size: 425 cm2

AVE: € 12325.00

Tiratura:
Diffusione: 9371
Lettori:



▲ **Fondatore**
Stefano D'Avanzo

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile